

CULTURA Per il premio David di Donatello

Aragno al Quirinale



L'editore Nino Aragno

Lunedì 18 aprile, il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, ha incontrato al Quirinale, come d'uso, i maggiori esponenti della cultura e dell'arte italiana in occasione del Premio David di Donatello. A tale consesso è stato invitato anche Nino Aragno.

Il fatto rappresenta un ulteriore prestigioso riconosci-

mento per l'editore d'origine saviglianese e per la sua attività editoriale a carattere nazionale, giunta ormai, attraverso molteplici successi, al tredicesimo anno. Attività che oggi si esprime attraverso un catalogo delle opere pubblicate talmente ricco e variegato da far invidia a qualsiasi altro editore. Si va dalla poesia (ben tre collane riguardano la poesia contemporanea) alla filosofia (di assoluta eccellenza è la recente pubblicazione in due volumi delle lettere tra Croce e Gentile) alle pubblicazioni internazionali per il Warburg Institute e per alcune università parigine, dalla saggistica storica e letteraria a quella antropologica e ai classici del pensiero europeo, dalla ripubblicazione di opere di grandi autori del passato (da Pico della Mirandola a Sapegno, da Leopardi a Stendhal, da Petrarca a Montale, da Baudelaire a Pascoli, e così via) alle opere di giornalismo che hanno lasciato il segno. ●